

ID Samira: 12588
Codice Univoco Regionale: BABIU002040
Denominazione: Cattedrale di Santa Maria Assunta
Condizione Giuridica Bene: Proprietà Ente religioso cattolico
Tipo: Cattedrale

CODICE

Tipo scheda UT

ID Samira 12588

CODICE

Codice Univoco Regionale BABIU002040

Id Origine 129218

Condizione Giuridica Bene Proprietà Ente religioso cattolico

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio

Ente competente Sop. Belle Arti BA-BAT-FG

Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Ente MiBAC

Ente competente Segr. Reg. BBCC Puglia

Ente Competente Ruolo Valorizzazione

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione Bene composto [è riutilizzato da]

SITO

Collegamento scheda SI BABIS001773

Denominazione SI Conversano (età moderna)

SITO

Collegamento scheda SI BABIS001940

Denominazione SI Conversano (età contemporanea)

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione elemento contenuto in

SITO

Collegamento scheda SI BABIS000103

Denominazione SI Conversano (età medievale)

DATI ANALITICI

DEFINIZIONE

Denominazione Cattedrale di Santa Maria Assunta

Descrizione

La Cattedrale, dedicata alla vergine Assunta è monumento nazionale dal 1897. La fabbrica, nella sua struttura definitiva, sarebbe stata iniziata e condotta a termine dal vescovo d'Itri negli anni tra il 1359 e il 1373. In loco è verosimile preesistesse una chiesa di proporzioni più modeste ad un livello notevolmente inferiore all'attuale, in corrispondenza del livello stradale del tempo: di questo edificio ecclesiale furono intercettati, durante i lavori di sterro eseguiti nel 1926, avanzi cospicui di un'abside affrescata rozzamente, databile (non senza problematicità) al V secolo d.C. L'operato del vescovo Pietro d'Itri è commemorato dalla lapide del 1359 ancora leggibile sulla facciata principale, alla destra del portale. Nel 1431 il vescovo Antonio Domininardi eresse, all'interno dell'edificio, una cappella in onore di S. Antonio Abate (con l'originale volta ogivale), che attualmente è adibita ad ufficio parrocchiale; nei secoli successivi, il complesso fu oggetto di ulteriori modifiche. Tra il XVI e il XVII secolo furono costruite nove cappelle laterali, riccamente decorate con ori, stucchi e colonne. Il vescovo milanese Filippo Meda fece realizzare una maestosa struttura lignea per l'altare maggiore (che conosciamo soltanto attraverso vecchie foto), l'allargamento del coro, i dipinti barocchi e arabeschi sulla volta. Anche il matroneo scomparve dietro la volta intonacata ed abbellita di stucchi. Alla fine del XIX secolo, l'architetto Sante Simone propose un progetto di ripristino che ambiva a cancellare le aggiunte barocche, riportando alla luce le primitive forme romaniche. Il progetto naufragò di fronte alla decisa opposizione ecclesiastica e popolare, ancorata alle appariscenti suggestioni dell'impianto decorativo barocco. Tuttavia un terribile incendio nella notte tra il 10 e l'11 luglio del 1911 distrusse completamente l'interno della chiesa, lasciando in piedi solo le mura laterali, la facciata principale e quella absidale. L'allora vescovo mons. Lamberti riuscì a portare in salvo l'icona della Madonna della Fonte (protettrice della

città e della Diocesi di Conversano) e un grande crocifisso ligneo, oggi collocati rispettivamente nella navata sinistra e destra della chiesa. I lavori di ricostruzione successivi all'incendio, riportarono alla luce, per quanto possibile, le linee sobrie ed eleganti della struttura romanica originaria. Le facciate laterali, distrutte, vennero ricostruite ex novo, con l'inserimento di alcune sculture di antica datazione e rifacendo "in stile" tutto l'apparato murario in pietra scolpita secondo la cultura del restauro inteso come ripristino d'inizio secolo. La Cattedrale, nella sua configurazione attuale, rivolge le absidi ad oriente; vi si accede attraverso tre portali lungo la facciata principale, due lungo quella laterale settentrionale ed altri due su quella meridionale. La pianta della chiesa è a croce latina senza absidi estradossate, ma racchiuse da un muro rettilineo. La facciata è tripartita: il portale maggiore, o "porta magna", è costituito da un protiro con leoni stilofori che, per mezzo di due mensole troncopiramidali con base rovesciata, scolpite a fogliame, poggiano su due colonnine tortili, sicuramente di reimpiego (queste colonnine nei rilievi del Simone, sarebbero state aggiunte agli inizi del XX secolo).

I leoni sorreggono due colonnine lievemente rastremate verso il basso, terminanti con capitelli a cestello scolpiti a fogliame. Da essi parte il protiro con culmine a cuspide, in corrispondenza dell'Agnus Dei, di cui la copia originale si trova nel transetto. Nella parte alta il protiro sembra sorretto da altri due leoni, più piccoli: quello di sinistra trattiene una figura umana, simbolo del peccato originale, quello di destra imprigiona fra gli artigli una testa di agnello, simbolo dell'uomo, vittima del peccato. L'archivolto è composto da tre semicerchi: il primo, quello più esterno, è adornato da foglie di acanto; il secondo, il centrale, è adornato da figure zoomorfe alternate a figure vegetali; il terzo ed ultimo, quello interno, è adornato da tredici mezzi busti, verosimilmente i Dodici Apostoli al cui centro si trova Cristo. Nella lunetta è raffigurata la Madonna con il Bambino affiancata da due angeli con incensieri. Passando ai portali laterali minori, il primo sulla sinistra è quello di San Giorgio, detto guidoncineo o dei pellegrini. Questo portale è caratterizzato dall'immagine di San Giorgio a cavallo che trafigge il drago. L'altro portale, di destra, è quello di San Pietro, detto del giudizio o del paradiso: esso presenta un protiro costituito da due piccoli leoni stilofori su cui terminano dei capitelli scolpiti a traforo e scalpello con archivolto ad arco acuto; al di sopra è posizionata la statua di San Pietro. Passando ai rosone, i due laterali sono risalenti al restauro fatto da Luigi Sylos, decorati a scacchiera e con temi floreali; il rosone centrale è in parte ricostruito e conserva una serie di archetti lobati e colonnine; al centro si colloca l'agnello con la croce. Il tutto è databile al XX secolo. Di epoca medievale sono invece le cornici del rosone centrale, decorate con foglie dalle grosse nervature ed i busti umani raffiguranti anche

Descrizione

teste quasi a tutto tondo. Per quanto riguarda il tetto, esso appare a capanna, frutto dei lavori di restauro ultimati intorno agli anni trenta; prima dei restauri appariva a gradoni. All'interno la chiesa si suddivide in tre navate; gli archi laterali, quattro per ogni lato, sono archi a tutto sesto, sorretti da pilastri cruciformi; l'arco trionfale è a sesto acuto. Al di sopra degli archi laterali corrono i matronei, attualmente non calpestabili: sono composti da ben sedici colonne con rispettivi capitelli, questi ultimi l'uno diverso dall'altro. Nell'abside sinistra del transetto si scorge un mirabile affresco della scuola del Simone Martini (presentazione da parte del vescovo Pietro D'Itri della Cattedrale alla Vergine in trono, a sinistra della Vergine viene raffigurato San Cristoforo, alla destra il Papa; al di sopra di questa scena Dio uno e trino contornato da una schiera di angeli festanti).

Stato di conservazione	Restaurato
------------------------	------------

Tipo di evidenza	Strutture
------------------	-----------

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria	Struttura per il culto
-----------	------------------------

Tipo	Cattedrale
------	------------

Funzione	Sacra/religiosa/culto
----------	-----------------------

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	BA
-----------	----

Comune	Conversano
--------	------------

Località	Largo Cattedrale
----------	------------------

Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
----------------------------	---------------------------

Modalità di individuazione	Dati bibliografici
----------------------------	--------------------

Modalità di individuazione	Documenti d'archivio
----------------------------	----------------------

Affidabilità del dato	Certo
-----------------------	-------

Bene Urbano	si
-------------	----

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione	luogo di fabbricazione
LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Comune	Conversano
Foglio/Data	41
Particelle	B, C, D
GEOREFERENZIAZIONE	
Metodo di localizzazione	CAT (mappe o mosaici catastali)
Tipo di georeferenziazione	areale
COORDINATE	
Coordinata x	677939.0451
Coordinata y	4537411.7034
Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEOJson info originale	<pre>{ "type": "Feature", "geometry": { "type": "Polygon", "coordinates": [[[17.1145396, 40.9686032], [17.1144601, 40.9684208], [17.1148044, 40.9683377], [17.1147909, 40.9683007], [17.1148547, 40.9682786], [17.1148442, 40.9682392], [17.1149019, 40.9682195], [17.1150437, 40.9685241], [17.1149952, 40.9685436], [17.1149849, 40.9685112], [17.1148601, 40.9685438], [17.1148499, 40.9685137], [17.1145396, 40.9686032]]] }, "properties": {} }</pre>
CRONOLOGIA	
Periodo	Età tardoantica (IV -VI sec. d.C.)
Periodo	Alto Medioevo (VII-X secolo)
Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Dal	V secolo
Al	XX secolo

Datazione secolo	XI d.C.
Datazione secolo	XII d.C.
Datazione secolo	XIII d.C.
Datazione secolo	XIV d.C.
Datazione secolo	XV d.C.
Datazione secolo	XVI d.C.
Datazione secolo	XVII d.C.
Datazione secolo	XVIII d.C.
Datazione secolo	XIX d.C.
Datazione secolo	XX d.C.
Datazione secolo	X d.C.
Datazione secolo	VIII d.C.
Datazione secolo	IX d.C.
Datazione secolo	VII d.C.
Datazione secolo	VI d.C.
Datazione secolo	V d.C.
Motivazione della cronologia	Bibliografia
Motivazione della cronologia	Fonte archivistica
NOTIZIE STORICHE	
NOTIZIE STORICHE	

Notizia

La cattedrale, nella sua struttura definitiva, sarebbe stata iniziata e condotta a termine dal vescovo d'Itri negli anni tra il 1359 e il 1373. In loco preesisteva una cattedrale di proporzioni più modeste ad un livello notevolmente inferiore all'attuale, in corrispondenza del livello stradale del tempo. Di questa prima cattedrale si sono rinvenuti, durante i lavori di sterro eseguiti nel 1926, avanzi cospicui di un'abside affrescata rozzamente, caratteristica del V secolo, al quale pertanto deve essa risalire.

Riferimento	Intero bene
Notizia sintetica	Costruzione
Fonti	Non Indicato
Dal	XIV
Al	XIV

NOTIZIE STORICHE

Notizia	Rinnovamenti furono compiuti nel 1700, nel 1877-1879.
Riferimento	Intero bene
Notizia sintetica	Modifica strutturale
Fonti	Non Indicato
Dal	XVIII
Al	XIX

NOTIZIE STORICHE

Notizia	Alla Cattedrale fu annessa nel 1519, per l'ampliamento della primitiva angusta sagrestia absidale, l'attigua cappella di S. Antonio Abate, costruita a ridosso del campanile alcuni anni prima dal vescovo Domininardi.
Riferimento	Intero bene
Notizia sintetica	Modifica strutturale
Fonti	Non Indicato
Dal	XVI
Al	XVI

NOTIZIE STORICHE

Notizia	Il 10 luglio del 1911 la cattedrale subi' un incendio distruttore che, comunque, salvo' la porta monumentale e permise che in tre tempi distinti, nel corso di mezzo secolo, si compissero imponenti e miranti opere di ripristino dovute ai vescovi Lamberti, Lancellotti, Falconieri.
Riferimento	Intero bene

Notizia sintetica	Crollo parziale
-------------------	-----------------

Fonti	Non Indicato
-------	--------------

Dal	XX
-----	----

Al	XX
----	----

NOTIZIE STORICHE

Notizia	Restaurata nel 1912 in seguito all'incendio.
---------	--

Riferimento	Intero bene
-------------	-------------

Notizia sintetica	Restauro
-------------------	----------

Fonti	Non Indicato
-------	--------------

Dal	XX
-----	----

Al	XX
----	----

NOTIZIE STORICHE

Notizia	Viene dichiarata monumento nazionale con R.D. 21/11/40 n. 1746.
---------	---

Riferimento	Intero bene
-------------	-------------

Notizia sintetica	Fase d'uso
-------------------	------------

Fonti	Non Indicato
-------	--------------

Dal	XX
-----	----

Al	XX
----	----

FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Unità tipologica visitata	si
---------------------------	----

Tipo di fruibilità	Edificio di culto
--------------------	-------------------

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00008017
---------------------	----------

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Tipo Fonte

URL esterno

Descrizione

Censimento Beni CNR - ITC

Url

<http://www.ba.itc.cnr.it/CNV/CNV0035.html>

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Tipo Fonte

URL esterno

Descrizione

Pagina web della diocesi Conversano-Monopoli

Url

http://www.conversano.chiesacattolica.it/pls/conversanomonopoli/bd_dioc_annuario_css.singolo_ente?p_pagina=19&id_dioc=76&cod_icsc=5520013&id_en=16&colore1=&colore2=&layout=0&rifi=&rifp=&vis=1

PERCORSI TEMATICI

COORDINATE

Longitudine

677939.0451

Latitudine

4537411.7034

ANNOTAZIONI